

IL MILIONE **ONLINE** **internet magazine**

MacOS Edition

**CHI VENDE
INTERNET**

**USARE
LE MAILING
LIST**

**SURFING
NELLA
RETE**

un nuovo inserto dedicato al mondo di Internet e dei servizi on line

Gruppo Editoriale
JCE



Home Page

from: gianluca.barbaro@jce.it

Sembra sia trascorsa un'eternità da quando i più accreditati commentatori italiani del mondo informatico lamentavano un'arretratezza e un'inadeguatezza pesantissima nel mondo delle telecomunicazioni del nostro paese.

Mancavano le strutture, si diceva e si scriveva contro la Sip d'allora, mancava la cultura nel crescente numero di utenti di Pc nostrani. Poi venne Internet.

In effetti sono passati solo pochi mesi da quando il boom informatico del momento ha emesso i primi vagiti, ma già si è scritto molto (spesso a vuoto), e il mondo delle comunicazioni (quelle tradizionali) si è improvvisamente accorto dell'esistenza di questa rete quasi trentenne.

Hanno incominciato i telegiornali, blaterando sulla morte della Rete, sui limiti del suo sviluppo, sul suo utilizzo come covo delle più svariate tipologie di delinquenti: dai semplici pirati del software ai perversi che si scambiano gif hard, dagli ormai classici hacker ai "bombaroli" (vedi Oklahoma City).

Poi sono arrivati gli editori cartacei e, a nostro avviso, per i lettori è diventato quantomai difficile riuscire a raccapezzarsi fra mille termini tecnici finora sconosciuti ai più e altrettanto numerose evidenti banalizzazioni di una realtà che, al momento, semplicissima non è.

A questo punto entra in gioco "Il Milione". Un nuovo inserto che troverete mensilmente fra le pagine di questa rivista. Il Milione, così come l'omonimo lungo racconto del famoso viaggiatore veneziano, vuole narrare, spiegare e rendere utile l'esplorazione del mon-

do *on line*. Internet, dunque. Ma non solo. È nostra opinione, infatti, che al momento si stia correndo il rischio (complice la facile pubblicistica) di generare un terribile fraintendimento su che cosa sia e a che cosa serva la Rete: già si contano i casi di utenti delusi e frustrati dall'accesso ad un "contenitore" dal quale non si riescono a trarre dei contenuti.

Il modo di scansare questa incomprendione forse c'è. Il mondo *on line*, del quale Internet è solo il giocatore più in evidenza al momento, è fatto di mille strumenti, mille piccole strategie, mille metodi di accesso all'informazione, ciascuno dei quali rappresenta spesso l'unica strada da percorrere per giungere al *quid*. E all'interno della Rete, con una struttura frattale, si ritrova la stessa frammentazione di metodi e strategie d'uso: il Web è bello e facile perché interattivo e grafico, ma un utente "anziano" ne fa un uso complementare agli altri strumenti, e non per ragioni snobistiche.

Il Milione, allora, tenterà nel tempo di presentare tutti i piccoli tasselli che, uniti, rendono un utente telematico soddisfatto dei propri risultati. Con una particolare accezione, però: l'utente *modello* di un servizio *on line* non è chi esclusivamente ne fa un uso "televisivo", da puro entertainment; bensì è chi, a lato di applicazioni ludiche, lo rende uno strumento ordinario di lavoro, qualunque sia la sua occupazione.

Non ci resta che darvi appuntamento al mese prossimo, ricordandovi che, allegato a questa rivista, troverete un Cd-Rom sul quale reperire tutte le informazioni e il software attualmente disponibile sul mercato free e shareware per l'*on line*.

IL MILIONE ON LINE
internet magazine

Redazione:

- Gianluca Barbaro
barbaro@jce.it
- Fabio Bossi
bossi@jce.it
- Fausto Gimondi
gimondi@jce.it

Assistente di redazione:

- Rita Voltolina
voltolin@jce.it

Hanno collaborato:

- Massimo Valla
mvallo@cisi.unige.it
- Andrea Lawendel
lawendel@micronet.it

Progetto grafico:

- Davide Spagnuolo
spagnuolo@jce.it

Per informazioni:

- milione@jce.it

gli strumenti del netsurfing

L'ARTE DELLA NAVIGAZIONE NON È FATTA DELLA SOLA PADRONANZA DEL TIMONE: PER AGGIRARSI CON SUCCESSO NEL MARE DI INTERNET, SONO PIÙ D'UNO I METODI D'ACCESSO DA UTILIZZARE

From: Gianluca.Barbaro@jce.it

Per poter essere un felice utente di Internet e ottenere sempre successo nella ricerca di una particolare informazione o di un particolare servizio, è bene aver chiaro che le modalità di utilizzo sono molteplici e diverse fra loro.

Non vi è un unico ambiente entro il quale si opera nel navigare nella Rete, bensì, a seconda dell'esigenza personale del momento, bisogna scegliere la modalità d'accesso adeguata.

Nonostante oggi vi siano svariati software che permettono un uso integrato di quanto offre Internet, la verità è che ciascun tipo d'accesso ha delle ragioni storiche proprie e una realizzazione tecnica particolare. In sostanza, queste differenze sono riassunte nel modo in cui le informazioni sono presentate agli utenti e nel grado d'interattività offerta.

Nelle pagine seguenti abbiamo cercato di approfondire il funzionamento di alcuni dei principali servizi o tipi di collegamento presenti su Internet. La lista non si ferma a ciò che viene qui presentato e verrà completata nei prossimi numeri, ma ritenia-

mo che collegamenti come Wwww, Ftp, Telnet e Gopher siano più che sufficienti per ottenere il massimo da Internet.

Discorso a parte quello della posta elettronica, argomento che affronteremo in seguito.

Ci sentiamo infine di consigliare di non fermarsi esclusivamente alla consultazione dei siti World Wide Web, certamente più accattivanti e facili da utilizzare, ma di investire un po' del proprio tempo per acquisire padronanza anche negli altri tipi di collegamento: è indispensabile una sinergia di metodi di ricerca per ottenere ciò che si cerca.

Per ogni tipo di collegamento abbiamo indicato il software shareware che ci sembra più adeguato alle esigenze di un utente medio. Ovviamente la scelta è ben più vasta di quella presentata qui, ma cercare un software adatto alle proprie esigenze è certamente un buon banco di prova per apprendere la navigazione. Per ogni programma indicato, abbiamo riportato gli indirizzi dei siti Ftp ove è possibile reperirlo: è dunque necessario avere a disposizione almeno la possibilità di un collegamento Ftp per poterli prelevare.



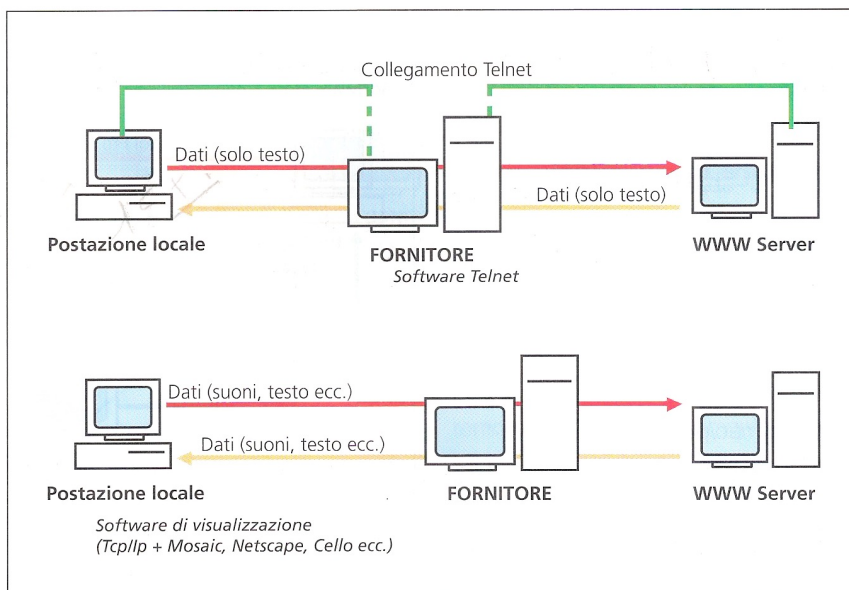
Software consigliati

Software:

Netscape 1.1

Reperibile presso:

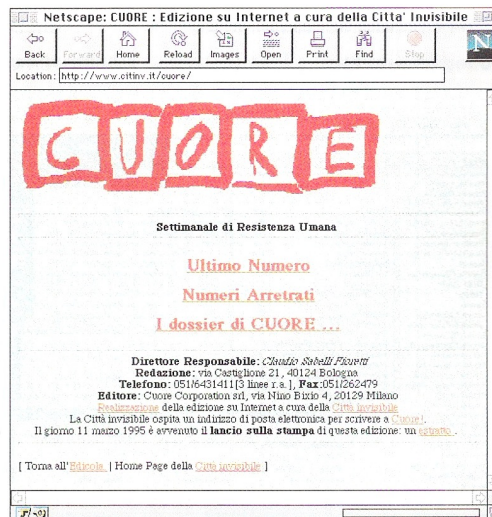
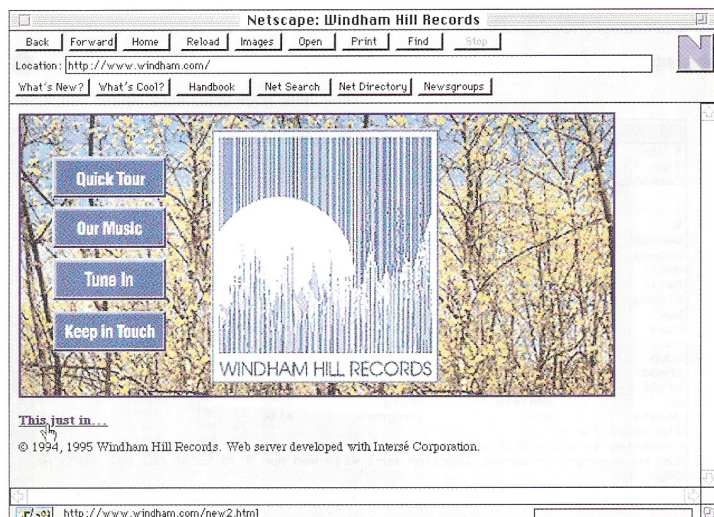
ftp.netscape.com



In entrambe le figure un esempio di pagine Web. A destra si può notare la presenza di sfondo e colore dei caratteri personalizzati: sono opzioni visualizzabili solo con le ultime versioni dei browser grafici più diffusi

Il metodo più accattivante per navigare nella Rete è il World Wide Web. Questo sistema è basato su una serie di documenti scritti in una particolare sintassi e collegati ipertestualmente. Nel caso si disponga di un collegamento indiretto, l'unico metodo è ovviamente quello testuale. Tramite un collegamento Telnet all'host Wwv che s'intende contattare per primo, ci si può spostare da un documento all'altro (e da un host all'altro) digitando la cifra visualizzata a fianco

delle parole collegate ipertestualmente. Nel caso si disponga di un collegamento diretto, si può utilizzare uno dei tanti Browser grafici disponibili. In questo caso la navigazione ipertestuale avviene tramite un semplice clic sulle parole o sulle immagini evidenziate. I servizi presenti nel Wwv sono i più svariati, la facilità d'uso è massima ma qualche problema di velocità e di affollamento dei siti più richiesti può rendere pesante la ricerca di informazioni.



ftp

Software consigliati

Software:

Anarchie 1.5

Reperibile presso:

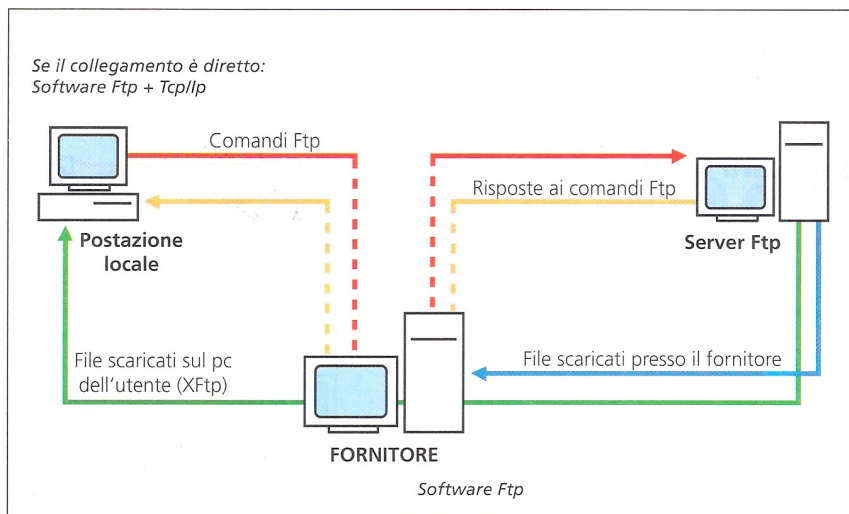
nic.switch.ch

/software/mac/peterlewis/

oppure presso

ftp.cnr.it

/pub/info-mac/comm/tcp/



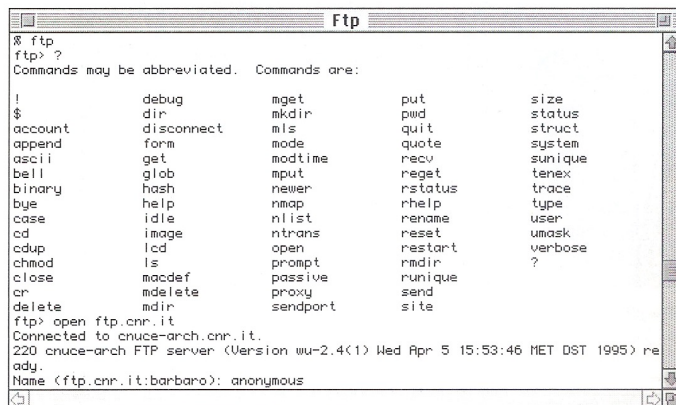
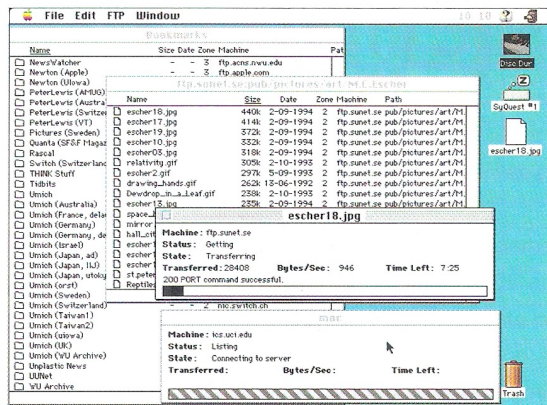
Con un client grafico (collegamento diretto) è possibile muoversi fra le directory dell'host remoto a colpi di mouse. Lo stesso non è con un accesso via emulazione terminale: nella figura a destra sono elencati tutti i comandi utilizzabili in un collegamento Ftp

L'acronimo Ftp (File transfer protocol) indica sia un protocollo per la trasmissione di file, sia il programma che gestisce questo trasferimento. Nel caso si disponga di un collegamento indiretto, il software Ftp viene eseguito dall'host del provider. Il file prelevato può, in questo caso, essere trasferito direttamente sul proprio hard disk, oppure essere scaricato sul disco del provider, dal quale dovrà essere ritrasferito in un secondo momento sul proprio computer. Il vantaggio di questo doppio passaggio sta nella possibilità di eseguire il trasferimento dalla Rete all'host del provider senza che si rimanga collegati, potendo godere di una maggiore velocità di trasferimento nel secondo passaggio. Dopo il lancio del programma, è necessario innanzitutto aprire una connessione con l'host remoto dal quale s'intende prelevare il file.

Solitamente è sufficiente digitare il comando Open seguito dall'indirizzo dell'host.

Una volta stabilita la connessione, si dovrà effettuare la procedura di login, digitando come identificativo "anonymous" e come password il proprio indirizzo di posta elettronica.

A questo punto, con dei semplici comandi come Dir o Cd, è possibile navigare all'interno delle directory del server per localizzare il file da prelevare. Con i comandi Get o Bget (background get) seguiti dal nome del file, si attiva il trasferimento. Nel caso si disponga di un collegamento diretto, il software Ftp viene eseguito dalla propria macchina, senza alcuna intermediazione. Le operazioni di connessione, login, navigazione e prelevamento vengono eseguite tramite i comandi del software in uso.





telnet

Software consigliati

Software:

NCSA Telnet 2.6

Reperibile presso:

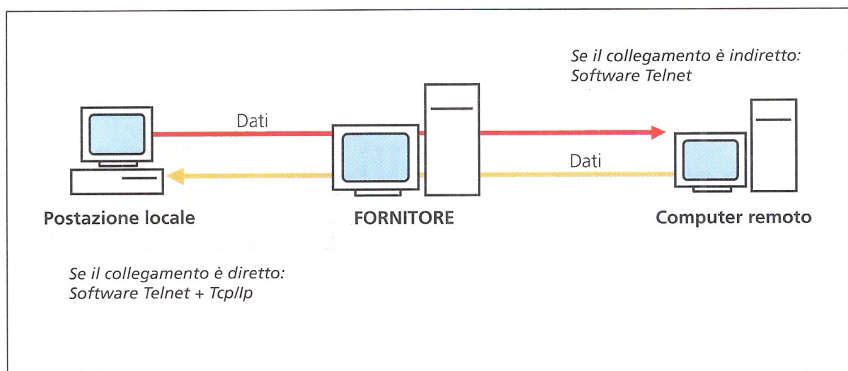
ftp.ncsa.uiuc.edu

/Mac/Telnet/

oppure presso

ftp.cnr.it

/pub/info-mac/comm/tcp/



È molto frequente il caso in cui ci si voglia collegare a un host remoto non per prelevare file, bensì per usufruire di eventuali servizi, quali biblioteche, vendita online di dischi, libri eccetera.

Il software che consente questa operazione è Telnet. Analogamente al collegamento Ftp, nel caso di collegamento indiretto, il software viene eseguito sull'host del provider. Una volta avviato, è sufficiente aprire la connessione con l'host

remoto digitando, usualmente, "open" seguito dall'indirizzo del server.

A questo punto l'host del provider si fa da parte e ciò che viene visualizzato sullo schermo proviene direttamente dall'host remoto, con il quale si interagirà a seconda dei casi.

Nel caso di collegamento diretto, l'operazione è del tutto simile, con la sola differenza che è possibile attivare più collegamenti contemporaneamente. ●

L'utilizzo di un'interfaccia grafica per i collegamenti Telnet aggiunge poca funzionalità, in quanto questo tipo di collegamento è essenzialmente di tipo a caratteri. Certamente nel caso di accesso via emulazione terminale (a destra) ogni comando andrà digitato nella sua corretta sintassi

nevado.srcc.lsu.edu 11				
FOREIGN TEMPERATURE AND WEATHER TABLE				
OBSERVATIONS MADE AT 0000GHT APR 10 1995				
CITY	PRESENT WEATHER	LOCAL TIME	TEMPS F	TEMPS C
ABERDEEN	CLDY	1AM	45	08
ABIDJAN	PTCLDY	MDNT	82	28
ALGIERS	CLEAR	MDNT	45	08
AMSTERDAM	RAIN	1AM	44	07
ANKARA	PTCLDY	3AM	45	08
ATHENS	PTCLDY	2AM	48	08
AUCKLAND		NOON		
BARCELONA	CLEAR	1AM	54	12
BEIJING	RAIN	8AM	44	07
BEIRUT	CLEAR	2AM	65	18
BERLIN	CLEAR	1AM	40	04
BONN	RAIN	1AM	42	05
BRUSSELS	CLDY	1AM	44	06
CAIRO	CLEAR	2AM	60	15
CASABLANCA	CLEAR	MDNT	65	18
DAR ES SALAAM	CLDY	3AM	77	25

```

Telnet
% telnet
telnet> ?
Commands may be abbreviated. Commands are:

close      close current connection
logout     forcibly logout remote user and close the connection
display    display operating parameters
mode       try to enter line or character mode ('mode ?' for more)
open       connect to a site
quit       exit telnet
send       transmit special characters ('send ?' for more)
set        set operating parameters ('set ?' for more)
unset      unset operating parameters ('unset ?' for more)
status     print status information
toggle     toggle operating parameters ('toggle ?' for more)
slc        change state of special characters ('slc ?' for more)
z          suspend telnet
!          invoke a subshell
environ    change environment variables ('environ ?' for more)
?          print help information

telnet> open jce.it
Trying 194.20.45.1...
Connected to jce.it.

```




gopher

Software consigliati

Software:

Turbo Gopher 2.07

Reperibile presso:

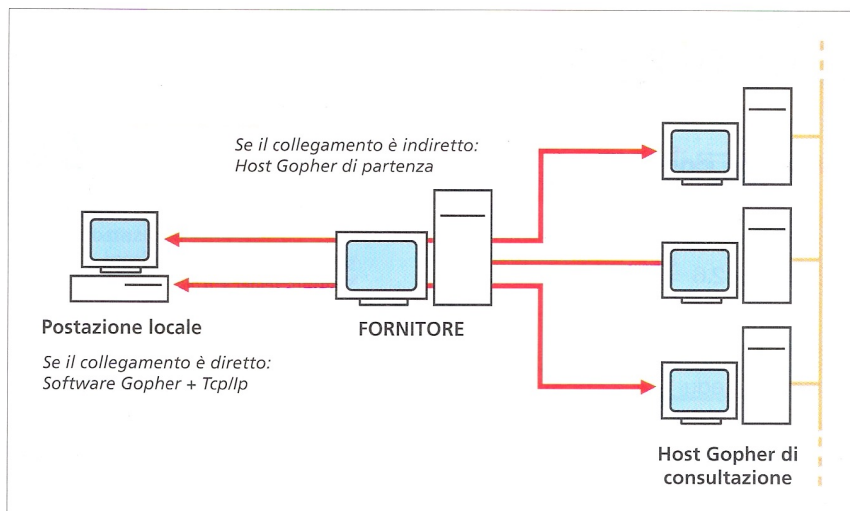
boombox.micro.umn.edu

/pub/gopher/

oppure presso

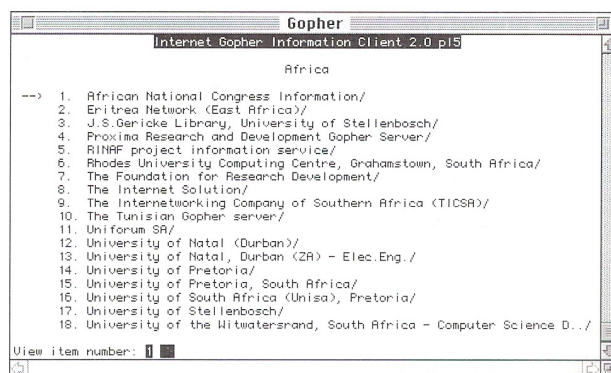
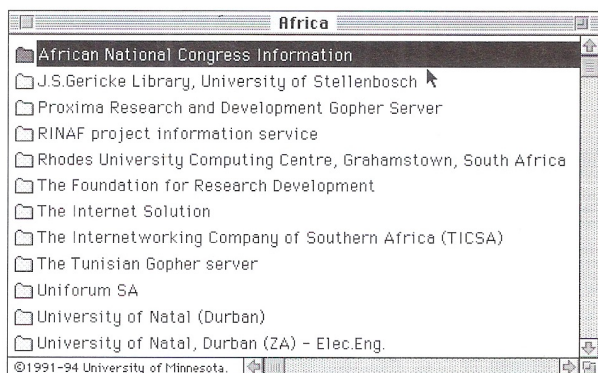
ftp.cnr.it

/pub/info-mac/comm/tcp/



Un metodo molto semplice per navigare nella Rete è Gopher. Si tratta di un sistema a menù gerarchici, organizzati a partire da una classificazione geografica per continenti. Una volta avviato il programma (indifferentemente sull'host del provider o sul proprio computer) è sufficiente scegliere di volta in volta la voce che interessa dal menù visualizzato, tramite il numero ad essa associato o spostandosi con i tasti freccia. I traguardi della navigazione possono essere: la fruizione di servizi tramite collegamenti di tipo Telnet (gestiti direttamente dal software

Gopher); il prelevamento di file in modalità Ftp (gestiti anch'essi da Gopher); la visualizzazione di informazioni (che è possibile inviare alla propria mailbox). Il percorso fino all'obiettivo prescelto può essere molto lungo: in questo caso, così come nel caso in cui non se ne conosca l'esatta locazione, è consigliabile utilizzare Veronica. Si tratta di uno strumento molto potente con il quale è possibile effettuare ricerche sulle voci contenute nei menù Gopher, con possibilità di concatenazioni logiche fra diverse stringhe di ricerca.



Anche nel caso di collegamento via Gopher, ben pochi sono i vantaggi di un'interfaccia grafica (a sinistra), benché sia possibile memorizzare i siti visitati o indicare direttamente un indirizzo a cui accedere (cosa non possibile con un accesso a caratteri, a destra)